

MalpensaNews

La mastella in provincia c'è già e funziona: “Un incentivo a ottimizzare gli scarti”

Marco Caccianiga · Thursday, December 24th, 2020

«Ad aprile introdurremo il bidoncino rintracciabile» ha annunciato pochi giorni fa il sindaco di **Cassano Magnago Nicola Polisenò**. Un sistema nuovo che mette in ballo alcune questioni, sulla sua efficacia e sui suoi possibili risvolti negativi.

Ma non è una novità in provincia di Varese. Sono diversi i comuni dove il sistema è già in vigore: nei comuni della “**Convenzione rifiuti di Sesto Calende**” (33 paesi, per un totale di 130 mila abitanti); a **Samarate**, a **Lonate Pozzolo**, a **Cardano al Campo**. E proprio qui, nel comune a metà strada tra Gallarate e l'aeroporto di **Malpensa**, la “**mastella**”, dopo un iniziale scetticismo, sembra stare dando i risultati sperati ed è ben vista da tutte le parti politiche.

Dubbi iniziali, ma la mastella funziona

Introdotta nel 2018 dall'amministrazione Bellora, è stata accolta in Comune da qualche dubbio. I timori principali riguardavano il possibile aumento dei rifiuti abbandonati e un aumento dei costi. Ma già nella campagna elettorale del 2019 tutti e tre i candidati concordavano nell'efficacia della mastella ed erano d'accordo nel suo mantenimento. E ha avuto effetti positivi sulla raccolta differenziata: **Cardano al Campo** ha raggiunto – secondo i **dati** di Legambiente – l'**86,2%** di differenziata, tra i comuni più virtuosi e “ricicloni” della provincia.

Lo scopo principale della mastella è invitare le persone a buttare i rifiuti nel sacco giusto, riempiendo il meno possibile il sacco dell'indifferenziata. «È un sistema efficiente – ha commentato il sindaco **Maurizio Colombo** – che incentiva i cittadini a ottimizzare e ridurre gli scarti. I cardanesi si stanno abituando».

A due anni dall'introduzione non pare siano aumentati gli atti di inciviltà e i rifiuti abbandonati nei boschi. «L'inciviltà c'è, purtroppo – afferma il sindaco -, ma fa parte dell'ineducazione civica di alcune (poche) persone. Nella grande maggioranza dei casi però i cardanesi si sono dimostrati attenti e rispettosi delle regole. Da quando sono in carica non abbiamo notato un numero preoccupante di abbandoni di rifiuti».

È un sistema che va ancora potenziato, come dichiarato da Colombo e dall'assessore preposto, **Meri Suriano**: «Il prossimo step sarà lavorare sul sistema informatico che serve a gestire la mastella, che ci aiuterà a monitorare meglio la raccolta e che potrà fare abbassare i costi per la collettività».

This entry was posted on Thursday, December 24th, 2020 at 7:40 am and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.